

deberti\_jacchia

Rassegna Stampa

De Berti Jacchia	Data: 20 maggio 2026
Testata: <a href="#">Requadro</a>	Professionisti: Diego Conte e Massimo Caiazza



## Northern Metropolis Hong Kong: un'opportunità per la filiera delle costruzioni Made in Italy

Di: Anna Paperno | Data: 20 Maggio 2026



Il progetto **Northern Metropolis**, gargantuesco progetto di **sviluppo urbano e tecnologico del governo di Hong Kong**, rappresenta oggi una delle più importanti trasformazioni urbane e industriali in corso in Asia e una **concreta opportunità per il Made in Italy** nei comparti costruzioni, engineering, design, tecnologie per l'edilizia sostenibile, automazione industriale e componentistica specializzata.

Il Northern Metropolis non è soltanto un piano urbanistico, ma una **strategia di trasformazione economica destinata a ridisegnare Hong Kong e l'intera area di integrazione con Shenzhen e la Greater Bay Area**.

Il progetto, promosso dalla **Sar Hong Kong** interesserà circa 30.000 ettari, quasi un terzo dell'intero territorio di Hong Kong e, una volta completato, ospiterà circa 2,5 milioni di persone e generare centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro. L'iniziativa punta a creare una nuova piattaforma internazionale per innovazione, manifattura avanzata, intelligenza artificiale, nuove energie, logistica e ricerca tecnologica, in stretta connessione con Shenzhen e con l'ecosistema economico della Greater Bay Area, che conta **oltre 86 milioni di consumatori**.

Si tratta inoltre di uno dei più rilevanti cicli di investimento infrastrutturale oggi attivi nel continente asiatico, con un forte impatto sulla supply

chain internazionale nei settori dei materiali, dell'impiantistica, dei sistemi tecnologici, dei macchinari e delle soluzioni specialistiche per le costruzioni. Il modello di sviluppo sarà fortemente infrastructure-led, con nuovi collegamenti ferroviari, hub logistici avanzati, tunnel e reti integrate per mobilità e servizi urbani.

In questo contesto, il governo di Hong Kong e numerosi operatori internazionali hanno evidenziato il **potenziale contributo delle imprese europee nei settori green development, sostenibilità urbana e innovazione infrastrutturale**.

Per il **sistema industriale italiano** si apre quindi uno spazio strategico non soltanto commerciale, ma anche tecnologico e progettuale, in grado di valorizzare competenze ad alto valore aggiunto tipiche del Made in Italy.

"Il Northern Metropolis rappresenta una piattaforma strategica senza precedenti per le imprese italiane che operano nei settori dell'ingegneria, delle infrastrutture, del design, delle tecnologie sostenibili e della supply chain del settore edile e infrastrutturale. La qualità industriale e progettuale del Made in Italy può trovare in questo progetto uno spazio naturale di sviluppo internazionale, soprattutto nei segmenti ad alto contenuto innovativo", commenta **Diego Conte**, managing associate dello studio legale **De Berti Jacchia**, che segue da vicino il progetto.

Le opportunità offerte dall'immenso progetto Northern Metropolis richiedono tuttavia una dimensione operativa e finanziaria che soltanto un'aggregazione di imprese può rendere concretamente sostenibile. In questo scenario, il contratto di rete rappresenta probabilmente lo strumento più idoneo per consentire alle Pmi italiane di affrontare il mercato con massa critica, capacità integrata e presenza strutturata.

"Le opportunità da cogliere nell'immenso progetto Metropolis a ridosso di Hong Kong necessitano una dimensione che soltanto un'aggregazione di imprese può rendere possibile. Il contratto di rete è lo strumento idoneo allo scopo. La scelta di costituire una rete-soggetto protegge i partecipanti con la responsabilità limitata al fondo patrimoniale comune e garantisce la flessibilità sulla base di future adesioni ed eventuali recessi attraverso una chiara regolamentazione contrattuale. La rete-soggetto può a sua volta costituire una propria società operativa in Cina che agisca come interlocutore locale", spiega **Massimo Caiazza**, partner di De Berti Jacchia.

De Berti Jacchia	Data: 20 maggio 2026
Testata: <a href="#">Msn</a>	Professionisti: Diego Conte e Massimo Caiazza



## Northern Metropolis Hong Kong: un'opportunità per la filiera delle costruzioni made in Italy



Il progetto **Northern Metropolis**, gargantuesco progetto di **sviluppo urbano e tecnologico del governo di Hong Kong**, rappresenta oggi una delle più importanti trasformazioni urbane e industriali in corso in Asia e una **concreta opportunità per il Made in Italy** nei comparti costruzioni, engineering, design, tecnologie per l'edilizia sostenibile, automazione industriale e componentistica specializzata.

Il Northern Metropolis non è soltanto un piano urbanistico, ma una **strategia di trasformazione economica destinata a ridisegnare Hong Kong** e l'intera area di integrazione con Shenzhen e la Greater Bay Area.

Il progetto, promosso dalla **Sar Hong Kong** interesserà circa 30.000 ettari, quasi un terzo dell'intero territorio di Hong Kong e, una volta completato, ospiterà circa 2,5 milioni di persone e generare centinaia di migliaia di nuovi posti di lavoro. L'iniziativa punta a creare una nuova piattaforma internazionale per innovazione, manifattura avanzata, intelligenza artificiale, nuove energie, logistica e ricerca tecnologica, in stretta connessione con Shenzhen e con l'ecosistema economico della Greater Bay Area, che conta **oltre 86 milioni di consumatori**.

Si tratta inoltre di uno dei più rilevanti cicli di investimento infrastrutturale oggi attivi nel continente asiatico, con un forte impatto sulla supply chain internazionale nei settori dei materiali, dell'impiantistica, dei sistemi tecnologici, dei macchinari e delle soluzioni specialistiche per le costruzioni. Il modello di sviluppo sarà fortemente infrastructure-led, con nuovi collegamenti ferroviari, hub logistici avanzati, tunnel e reti integrate per mobilità e servizi urbani.

In questo contesto, il governo di Hong Kong e numerosi operatori internazionali hanno evidenziato il **potenziale contributo delle imprese europee nei settori green development, sostenibilità urbana e innovazione**

## **infrastrutturale.**

Per il **sistema industriale italiano** si apre quindi uno spazio strategico non soltanto commerciale, ma anche tecnologico e progettuale, in grado di valorizzare competenze ad alto valore aggiunto tipiche del Made in Italy.

“Il Northern Metropolis rappresenta una piattaforma strategica senza precedenti per le imprese italiane che operano nei settori dell’ingegneria, delle infrastrutture, del design, delle tecnologie sostenibili e della supply chain del settore edile e infrastrutturale. La qualità industriale e progettuale del Made in Italy può trovare in questo progetto uno spazio naturale di sviluppo internazionale, soprattutto nei segmenti ad alto contenuto innovativo”, commenta **Diego Conte**, managing associate dello studio legale **De Berti Jacchia**, che segue da vicino il progetto.

Le opportunità offerte dall’immenso progetto Northern Metropolis richiedono tuttavia una dimensione operativa e finanziaria che soltanto un’aggregazione di imprese può rendere concretamente sostenibile. In questo scenario, il contratto di rete rappresenta probabilmente lo strumento più idoneo per consentire alle Pmi italiane di affrontare il mercato con massa critica, capacità integrata e presenza strutturata.

“Le opportunità da cogliere nell’immenso progetto Metropolis a ridosso di Hong Kong necessitano una dimensione che soltanto un’aggregazione di imprese può rendere possibile. Il contratto di rete è lo strumento idoneo allo scopo. La scelta di costituire una rete-soggetto protegge i partecipanti con la responsabilità limitata al fondo patrimoniale comune e garantisce la flessibilità sulla base di future adesioni ed eventuali recessi attraverso una chiara regolamentazione contrattuale. La rete-soggetto può a sua volta costituire una propria società operativa in Cina che agisca come interlocutore locale”, spiega **Massimo Caiazza**, partner di De Berti Jacchia.